

# RIFIUTI

## *Raccolta differenziata e imballaggi – Percentuali di Raccolta Differenziata (RD)*

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Percentuali di Raccolta Differenziata	S - R	Regione Puglia – www.rifiutiebonifica.puglia.it (download settembre 2013)

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Verificare il raggiungimento degli obiettivi di raccolta fissati dalla normativa vigente	**	2001 - 2012	C		↑-

### Descrizione indicatore

Per “Raccolta Differenziata” si intende un sistema di raccolta dei rifiuti urbani per ogni tipologia di rifiuto (carta, plastica, vetro, alluminio, legno, umido, etc...). I dati vengono trasmessi telematicamente con cadenza mensile da ogni singolo comune pugliese agli uffici della Regione, la quale successivamente li elabora. I dati si riferiscono alla quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e a quella residuale. I rifiuti raccolti in modo differenziato sono avviati a recupero di materia, mentre i rifiuti indifferenziati residuali dalle operazioni di raccolta differenziata sono avviati a smaltimento negli impianti di bacino.

### Obiettivo

L’attuazione della RD porta alla riduzione quanto più possibile della quantità di residuo non riciclabile da portare in discarica o da trattare con inceneritori o termovalorizzatori, e contemporaneamente, recuperare, mediante il riciclaggio dei rifiuti, tutte le materie prime riutilizzabili, che divengono così fonte di ricchezza e non più di inquinamento.

## Stato indicatore anno 2012

La raccolta differenziata in Puglia è passata dal 17,17% dell'anno 2011 al 19,05% del 2012 (+1,88%). Nella tabella seguente, si osserva che per l'anno 2012, il mese in cui la Regione si mostra più virtuosa nella RD è novembre con il 22,57%, seguono ottobre (22,45%) e dicembre (21,62%). Agosto, invece, è il mese con il risultato peggiore (15,79%).

Raccolta differenziata in Puglia per mese (t) – anno 2012				
MESE	Totale Differenziata	Totale Indifferenziata	Totale RSU	% R D
GENNAIO	26.433,54	128.233,89	154.667,44	17,09
FEBBRAIO	25.702,63	115.565,69	141.268,32	18,19
MARZO	30.185,20	128.197,85	158.383,04	19,06
APRILE	28.655,67	126.662,06	155.317,73	18,45
MAGGIO	33.951,59	131.716,52	165.668,10	20,49
GIUGNO	30.139,92	138.280,03	168.419,94	17,9
LUGLIO	33.735,46	153.318,02	187.053,48	18,04
AGOSTO	29.494,21	157.256,81	186.751,02	15,79
SETTEMBRE	31.764,77	141.568,92	173.333,69	18,33
OTTOBRE	34.932,17	120.681,31	155.613,48	22,45
NOVEMBRE	32.744,57	112.305,18	145.049,74	22,57
DICEMBRE	30.593,99	110.916,77	141.510,76	21,62
<b>TOTALE</b>	<b>368.333,69</b>	<b>1.564.703,05</b>	<b>1.933.036,74</b>	<b>19,05</b>

Fonte dati: Regione Puglia ([www.rifiutiebonifica.puglia.it](http://www.rifiutiebonifica.puglia.it))

Di seguito, i quantitativi di RSU raggruppati per codice CER, raccolti in Puglia e riferiti all'anno 2012, nonché le differenze rispetto all'anno precedente, espresse in tonnellate e in termini percentuali. Per tutte le frazioni merceologiche si è riscontrata una variazione, ma alcuni codici CER mostrano risultati notevolmente diversi rispetto al 2011. Dunque, considerando un valore soglia del 25%, si mettono in evidenza solo alcuni valori. Le riduzioni dei quantitativi di rifiuti raccolti separatamente espresse in termini percentuali con segno negativo sono in blu, mentre gli aumenti sono contrassegnati con il colore rosso.

Come indicato nella tabella si evince che, ai primi tre posti (in ordine crescente) sono collocati: "rifiuti urbani misti (tal quale) + residui dalla pulizia delle strade e suolo pubblico", "carta e cartoni" ed infine "frazione organica umida". Invece, i materiali per i quali si registrano le maggiori variazioni rispetto al 2011 sono: "rifiuti di giardini e parchi" (+971,46%), "beni durevoli (RAEE)" (+145,30%), "oli vegetali" (+55,48%). I materiali che hanno subito una notevole riduzione sono: "contenitori T e/o FC" (-100% e -78,04%), "legno" (-75,41%) ed infine "farmaci" (-71,10%).

RSU per codice CER raccolti in Puglia (t) – anno 2012			
<b>FRAZIONE ORGANICA UMIDA</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
20 01 08	54.070,65	13.998,93	34,93%
20 03 02	5.474,15	204,65	3,88%
<b>RIFIUTI DI GIARDINI E PARCHI</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
20 02 01	14.086,70	12.771,98	971,46%
<b>CARTA E CARTONI</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
20 01 01	52.207,99	5.312,24	11,33%
15 01 01	60.710,83	-7.271,31	-10,70%
<b>VETRO</b>			

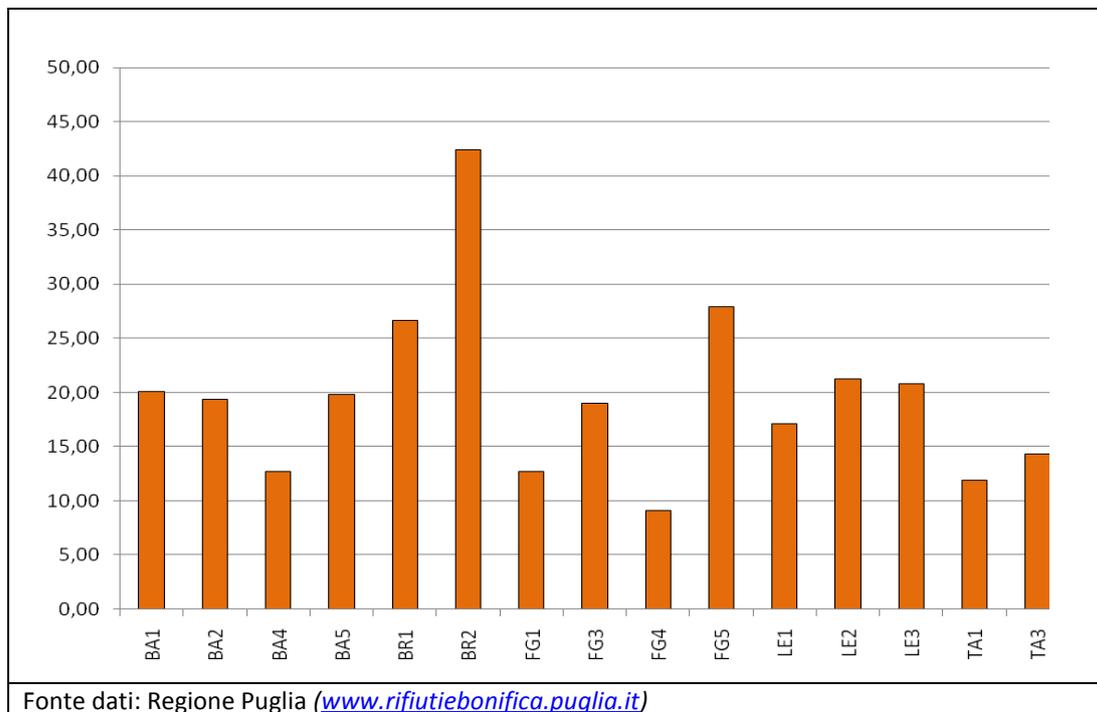
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
15 01 07	43.636,43	1.892,89	4,53%
20 01 02	4.945,20	111,72	2,31%
<b>PLASTICA</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
15 01 02	27.833,41	2.501,72	9,88%
20 01 39	680,8	139,69	25,82%
<b>LEGNO</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
15 01 03	568,24	-481,89	-45,89%
20 01 37	26,62	-81,65	-75,41%
20 01 38	23.129,46	-6.983,96	-23,19%
<b>METALLO</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
15 01 04	741,99	91,27	14,03%
20 01 40	2.296,87	-811,43	-26,11%
<b>TESSILI</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
20 01 10	4.408,15	288,50	7,00%
20 01 11	691,307	222,96	47,60%
<b>BENI DUREVOLI (RAEE)</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
20 01 21	54,701	32,40	145,30%
20 01 23	2.636,36	-214,83	-7,53%
20 01 35	3.466,87	1.236,39	55,43%
20 01 36	1.252,34	-343,19	-21,51%
<b>RACCOLTA MULTIMATERIALE</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
vetro/alluminio	2.271,72	363,85	19,07%
vetro/plastica/alluminio	1.513,62	117,35	8,40%
Altro	16.496,50	-390,31	-2,31%
<b>FARMACI</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
20 01 31	210,25	-517,31	-71,10%
20 01 32	170,02	0,74	0,44%
<b>CONTENITORI T e/o FC</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
15 01 10	12,54	-44,57	-78,04%
15 01 11	0	-3,45	-100,00%
<b>CONTENITORI E ACCUMULATORI</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
20 01 33	81,24	-8,30	-9,27%
20 01 34	8,09	-2,93	-26,59%
<b>VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE</b>			
<i>Codice CER</i>	<i>Quantità (tonnellate)</i>	<i>Differenza 2012-2011</i>	
20 01 27	3,01	-3,49	-53,69%
20 01 28	0	0,00	0,00%

OLI VEGETALI			
Codice CER	Quantità (tonnellate)	Differenza 2012-2011	
20 01 25	203,46	72,60	55,48%
OLI MINERALI			
Codice CER	Quantità (tonnellate)	Differenza 2012-2011	
20 01 26	4,77	0,93	24,22%
PNEUMATICI FUORI USO			
Codice CER	Quantità (tonnellate)	Differenza 2012-2011	
16 01 03	1.151,23	-209,46	-15,39%
RIFIUTI URBANI MISTI (tal quale) + RESIDUI DALLA PULIZIA DELLE STRADE E SUOLO PUBBLICO			
Codice CER	Quantità (tonnellate)	Differenza 2012-2011	
20 03 01	1.496.718,45	-149.197,24	-9,06%
20 03 03	17.199,12	140,08	0,82%
INGOMBRANTI			
Codice CER	Quantità (tonnellate)	Differenza 2012-2011	
20 03 07	19.550,65	3.932,46	25,18%
INERTI DA C&D			
Codice CER	Quantità (tonnellate)	Differenza 2012-2011	
Inerti	11.471,43	-6.920,39	-37,63%
ALTRO			
Codice CER	Quantità (tonnellate)	Differenza 2012-2011	
Altro Smaltimento	49.301,76	-26.227,45	-34,72%
Altro Recupero	16.438,04	1.433,85	9,56%

In relazione agli Ambiti Territoriali Ottimali per il 2012, solo l'ATO BR2 risultato il più efficiente nel 2011, mantiene il primato, con il 42,43%, mentre per gli altri si osserva un rimaneggiamento. Infatti, il secondo ATO in classifica risulta FG5 con una RD del 27,95%, al terzo posto si posiziona BA4 (26,69%). Gli ultimi due sono TA1 con 11,87% e FG4 con 9,8%.

Quantitativi di rifiuti raccolti in maniera differenziata per ATO (t) – anno 2012 <sup>1</sup> .				
ATO	Differenziata	Indifferenziata	Totale RSU	RD %
BA1	54.363,93	184.107,32	238.471,25	20,06
BA2	52.047,12	216.899,62	268.946,74	19,39
BA4	9.524,07	67.569,12	77.093,19	12,74
BA5	40.273,84	162.613,82	202.887,66	19,85
BR1	38.595,65	105.996,44	144.592,09	26,69
BR2	22.771,66	30.890,84	53.662,50	42,43
FG1	8.345,60	57.366,56	65.712,16	12,70
FG3	21.651,67	92.019,40	113.671,07	19,05
FG4	6.033,53	60.418,36	66.451,89	9,08
FG5	2.279,64	5.875,06	8.154,70	27,95
LE1	29.635,60	143.562,29	173.197,89	17,11
LE2	24.810,93	92.117,55	116.928,48	21,22
LE3	17.498,40	66.659,28	84.157,69	20,79
TA1	25.251,86	187.482,24	212.734,10	11,87
TA3	15.250,18	91.125,16	106.375,35	14,34
<b>TOTALE</b>	<b>368.333,69</b>	<b>1.564.703,05</b>	<b>1.933.036,74</b>	<b>19,05</b>

<sup>1</sup> Sul sito [www.rifiutibonifica.puglia.it](http://www.rifiutibonifica.puglia.it) è disponibile anche il dato della entità delle singole frazioni merceologiche, con dettaglio per CER, raccolte in ciascun ATO.



### Trend indicatore anni 2001 - 2012

La valutazione dei risultati di raccolta differenziata, effettuata per ambito provinciale, tiene conto per il terzo anno del dato della sesta provincia pugliese (BAT), la quale nel 2012 si posiziona al primo posto con una RD pari al 30,95%, seguita da Brindisi e Bari, mentre in coda risulta la provincia di Taranto con 12,69%.

A livello regionale, infine, si osserva un generale trend positivo di raccolta differenziata in tutto l'arco temporale che va dall'anno 2001 al 2012, ma permane il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dalla vigente normativa, il che spiega l'assegnazione dell'icona negativa allo "stato" del presente indicatore.

Evoluzione dei quantitativi di rifiuti raccolti in differenziata per ambito provinciale (t) – anni 2001-2012												
Provincia	2001	2002	2003*	2004	2005*	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Bari	40.184,20	55.236,80	71.044,50	56.200,30	71.764,70	89.087,50	105.567,50	121.410,40	139.142,50	118.200,10	124.889,45	120.310,00
BAT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32.459,90	53.811,69	61.367,31
Brindisi	6.239,00	6877,3	7.248,30	9.438,90	16.161,50	19.868,80	28.191,50	24.131,20	36.228,60	37.239,30	34.098,25	37.819,60
Foggia	8.941,20	10.718,20	7.570,00	19.352,70	19.378,10	22.551,30	31.284,70	34.750,20	50.323,50	34.214,80	37.470,40	36.389,78
Lecce	21.121,60	21.268,20	24.945,30	29.331,80	31.876,80	29.000,20	47.805,40	51.187,60	64.750,70	63.708,30	73.135,30	71.944,93
Taranto	7.555,80	15321,7	10.138,50	15.562,60	15.091,60	11.110,20	12.762,80	23.819,60	35.097,70	33.690,60	37.645,32	40.502,04
<b>PUGLIA</b>	<b>84.041,90</b>	<b>109.422,20</b>	<b>120.946,60</b>	<b>129.886,30</b>	<b>154.272,70</b>	<b>171.618,10</b>	<b>225.611,80</b>	<b>255.299,00</b>	<b>325.543,00</b>	<b>319.513,00</b>	<b>361.050,41</b>	<b>368.333,69</b>

*\* I dati relativi al 2003 e 2005 sono stati aggiornati, rispetto alle edizioni precedenti della Relazione sullo Stato dell'Ambiente, a seguito di verifica e correzione di alcuni refusi nelle comunicazioni pervenute al C.D.*

Fonte dati: Regione Puglia ([www.rifiutiebonifica.puglia.it](http://www.rifiutiebonifica.puglia.it)) ed Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale

Nella tabella successiva, si rappresenta la situazione provinciale secondo la quale appunto la provincia BAT prevale su tutte le altre, e altresì l'andamento della RD a livello regionale nel tempo che va dal 2001 al 2012. Quanto si osserva è un continuo incremento, dunque, un trend positivo che purtroppo però non fa brillare la Puglia poiché ancora lontana dai limiti di legge.

Evoluzione delle percentuali di Raccolta Differenziata per ambito provinciale, anni 2001-2012												
Provincia	2001	2002	2003*	2004	2005*	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Bari	6	8	10,2	8,1	9,5	11,2	12,1	14,7	16,6	18,1	19,21	19,42
BAT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15,8	25,70	30,95
Brindisi	3,6	3,8	3,8	4,4	7,6	8,8	10,6	10,1	15,4	16,4	16,90	19,96
Foggia	5,1	6,6	7,4	7,9	7,7	7,1	9,3	10,7	10,3	11	11,76	15,65
Lecce	7,2	7,3	8,4	9	9,6	8,6	11,1	14,4	17,1	16,7	17,93	19,22
Taranto	3	8,8	7,4	7,4	7,1	5,7	6,7	7,4	10,6	10,6	11,97	12,69
<b>PUGLIA</b>	<b>5,4</b>	<b>7,3</b>	<b>8,5</b>	<b>7,7</b>	<b>8,7</b>	<b>9,2</b>	<b>10,8</b>	<b>12,4</b>	<b>14,3</b>	<b>15,3</b>	<b>17,17</b>	<b>19,05</b>

Provincia	Percentuale
Bari	19,42%
Bat	30,95%
Brindisi	19,96%
Foggia	15,65%
Lecce	19,22%
Taranto	12,69%

Anno	% RD
2001	5,4
2002	7,3
2003	8,5
2004	7,7
2005	8,7
2006	9,2
2007	10,8
2008	12,4
2009	14,3
2010	15,3
2011	17,17
2012	19,05

*\*I dati relativi al 2003 e 2005 sono stati aggiornati, rispetto alle edizioni precedenti della presente Relazione, a seguito di correzione di alcuni refusi nelle comunicazioni pervenute al C.D.*  
 Fonte dati: Regione Puglia ([www.rifiutiebonifica.puglia.it](http://www.rifiutiebonifica.puglia.it)) ed Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale.

[LEGENDA SCHEDA](#)